

Curriculum vitae di	MARIO D'ADAMO
E-mail	mario.dadamo@regione.campania.it
Cittadinanza	Italiana
ESPERIENZA PROFESSIONALE	
Datore di lavoro	REGIONE CAMPANIA Dirigente di ruolo a tempo indeterminato
Posizione ricoperta	Giugno 2017 → oggi UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE – GABINETTO Dirigente Ufficio di Gabinetto II (equiparato a Ufficio di Staff) “Sviluppo economico ed attività produttive. Controllo di gestione. Semplificazione amministrativa”. Rapporti con la D.G. Sviluppo economico ed attività produttive
Principali attività e responsabilità	Monitoraggio e reporting dell'attuazione degli indirizzi riguardanti le materie di competenza delle richiamate Direzioni generali, con particolare riferimento agli iter procedurali per le questioni più sensibili o rilevanti. Controllo di gestione (da agosto 2017) Ufficio centrale di coordinamento per il controllo di gestione nell'ambito del ciclo della <i>performance</i> . Semplificazione amministrativa (da maggio 2018) Ufficio di coordinamento per le azioni regionali e di elaborazione proposte di semplificazione amministrativa. Rapporti con le D.G. Autorità di gestione FSE, D.G. Autorità di gestione FESR, D.G. Politiche agricole, alimentari e forestali (fino a maggio 2018) Monitoraggio e reporting dell'attuazione degli indirizzi riguardanti le materie di competenza delle richiamate Direzioni generali, con particolare riferimento agli iter procedurali per le questioni più sensibili o rilevanti.
	Marzo 2018 → oggi DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE Dirigente ad interim Ufficio di Staff “Sportello unico regionale per le attività produttive (S.U.R.A.P.)” L'Ufficio si occupa di: impulso e accelerazione della semplificazione amministrativa e normativa nei procedimenti di interesse delle imprese e delle attività produttive; affiancamento e supporto ai SUAP e alle imprese nell'interpretazione della normativa di riferimento; P.A. procedente nel caso di iniziative di interesse regionale inerenti attività economiche e produttive; poteri sostitutivi nei casi di inerzia e inadempimento dei SUAP territorialmente competenti; promozione opportunità localizzative esistenti, agevolazioni e finanziamenti.
	Maggio 2017 → giugno 2017 DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE Dirigente U.O.D. “Contenzioso e prevenzione frodi - Sistema di gestione e controllo”. Rapporti con l'Avvocatura. Contenzioso e precontenzioso POR FESR. Prevenzione, individuazione e correzione delle frodi, irregolarità e recuperi. Rapporti con il Servizio di coordinamento antifrode (AFCOS). Predisposizione e aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo.
	Febbraio 2016 → maggio 2017 DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA Dirigente U.O.D. “AA.GG. – Affari giuridico-legali – Gestione risorse umane e strumentali”. Affari generali: - Referente per la Direzione generale nelle attività di: controllo di gestione; razionalizzazione uffici della Direzione generale; diritto di accesso agli atti e alle informazioni ex l. n. 150/2000; trasparenza; coordinatore gruppo di lavoro anticorruzione a supporto del Direttore generale; Piano della performance; Documento di economia e finanza regionale (DEFER) Affari giuridico-legali: - Referente per la Direzione generale nelle attività di: definizione dei termini procedurali; gruppo di lavoro per l'elaborazione del Codice della normativa regionale in materia ambientale; semplificazione e digitalizzazione atti amministrativi; gruppo di lavoro per la redazione di Linee guida per la redazione di atti amministrativi ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale e della legge regionale n. 11/2015; - Commissario ad acta DPGR n. 245, 246 e 247 del 09/12/2016 per l'adesione di alcuni Comuni inadempienti agli Enti d'Ambito ATO rifiuti Caserta, Napoli 2 e Napoli 3; Presidente di seggio elettorale elezione del Consiglio dell'Ente d'Ambito ATO Rifiuti Napoli 1 Gestione risorse umane e strumentali: Adempimenti SIGREP e prospetti presenze, adempimenti elaborazioni stipendiali, rimodulazione posizioni organizzative, visite fiscali, referente formativo, consegnatario, economato.
	Marzo 2011 → oggi

PRESIDENTE COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E FINALE dell'intervento di costruzione del porto turistico Marina di Arechi in Salerno e relative infrastrutture, strutture recettive ed impianti a sostegno e completamento.
Attività di collaudo di lavori pubblici

Ottobre 2015 → febbraio 2016

UFFICIO SPECIALE PER I PARCHI, LE RISERVE E I SITI UNESCO

Dirigente U.O.D. "Tutela siti UNESCO"

Pianificazione per la conservazione e la tutela dei siti UNESCO. Programmazione degli interventi per il sostegno e la promozione.

Avvio del progetto per la creazione di un "sistema unico di gestione" dei siti UNESCO campani.

Avvio del progetto per la candidatura dei Campi flegrei come nuovo sito UNESCO.

Novembre 2013 → settembre 2015

UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE – GABINETTO

Dirigente Ufficio di Gabinetto XV (equiparato a Ufficio di Staff) "Controllo di gestione.

Analisi statistica e supporto alle decisioni"

Controllo di gestione.

Referente Gabinetto nei confronti del FORMEZ PA per l'attuazione della Linea progettuale 2 "Sviluppo del sistema di controllo di gestione" della Regione Campania (Accordo Regione Campania-Autorità di Gestione PO FSE e Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione pubblica - d.G.R. n. 112 del 27/05/2013).

Statistica (da aprile 2014).

- Dirigente dell'Ufficio di statistica regionale.
- Rappresentante della Regione Campania nel CISIS (Centro interregionale per i sistemi informatici, geografici e statistici), con diritto di voto in assemblea.
- Componente del Comitato permanente per i servizi statistici (CPSS) presso il CISIS;
- Componente del Gruppo di lavoro a supporto del "Circolo di qualità Settore Pubblica amministrazione e istituzioni private" presso l'ISTAT per la predisposizione del Programma statistico nazionale 2017-2019

Semplificazione normativa e procedimentale.

- Coordinatore del Gruppo di lavoro "Pagamenti alle imprese", con il compito di individuare i termini di pagamento a favore delle imprese nell'ambito delle transazioni commerciali con la Regione (Direttiva europea n. 2011/7/UE; d.lgs. n. 231/2002), e di semplificare i correlati procedimenti di liquidazione ed impegno (Attività conclusa con la d.G.R. n. 655 del 23/12/2014, BURC n. 9 del 09/02/2015).
- Componente del Gruppo di lavoro "Piano regionale di attuazione dello Statuto delle imprese- PRASI", in attuazione dell'art. 41, l. reg. n. 1/2012. Il PRASI si articola su tre aspetti della better regulation: la verifica di coerenza della regolazione esistente con i principi dello SBA, condotta mediante il Test d'idoneità; la verifica ex ante degli atti regolatori, in sede di adozione degli stessi, mediante il Test PMI; la consultazione degli stakeholders (Attività conclusa con la d.G.R. n. 265 dell'08/05/2015, BURC n. 31 del 18/05/2015).
- Componente Gruppo di lavoro interdisciplinare "Riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e adeguamento al d.lgs. n. 118/2011, e implementazione del sistema dei controlli" (decreto n. 8 del 10/12/2013 Capo Dipartimento risorse finanziarie, umane e strumentali).

Gennaio 2006 → novembre 2013

AREA GENERALE COORDINAMENTO TRASPORTI – SETTORE DEMANIO MARITTIMO

Dirigente SERVIZIO 03 "Affari legali – Rapporti con le Autorità Portuali"

Rapporti con l'Avvocatura regionale e assistenza giuridica al Dirigente di Settore: proposte di pareri; relazioni sul contenzioso amministrativo, civile e penale in demanio marittimo ed opere marittime.

Attività normativa, di regolazione e disciplina in materia di demanio marittimo ed appalti di lavori pubblici - opere marittime, nonché pesca e acquacoltura:

- Redazione testi normativi, atti amministrativi generali, accordi e protocolli di intesa con altre P.A. su procedimenti amministrativi, regolamentazione attività ed uso di aree portuali
- Componente gruppo di lavoro (Regione, ARPAC, Direzione marittima di Napoli) per la predisposizione delle Linee guida per la redazione dei piani di raccolta e smaltimento dei rifiuti portuali (d.G.R. n. 335 del 10/07/2012), monitoraggio e assistenza consulenziale nella redazione dei Piani dei singoli porti.
- Componente Gruppo di lavoro (AGC Trasporti –Turismo –Bilancio – Ufficio legislativo del Presidente) per l'istituzione e graduazione dell'imposta regionale sul demanio marittimo e l'attribuzione della valenza turistica alle coste campane (d.G.R. n. 746 del 19/12/2012; art. 1, commi 114 e ss., l. reg. n. 5 del 06/05/2013)

Partecipazione ai Tavoli tecnici interregionali Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata su: Aree Marine Protette; Sistema informativo demanio (catasto del demanio marittimo); Direttiva 2006/123/CE (liberalizzazione dei servizi); Revisione d.P.C.M. 21/12/1995 per l'individuazione delle aree demaniali marittime di interesse statale; Federalismo demaniale e attribuzione beni dallo Stato alle Regioni; Riforma della normativa in materia portuale e Autorità portuali.

Semplificazione ed innovazione procedimentale: Coordinatore gruppo di lavoro interno per la ideazione, implementazione e aggiornamento del sito web "Demanio marittimo ed opere marittime" (d.d. n. 75 del 11/07/2012); ideatore data-base: "Contenzioso demanio marittimo" in Excel ed Access; "Massimario delle sentenze sul demanio marittimo", in Excel; "Gestione concessioni demaniali marittime", in Access.

Commissario Ad Acta ottemperanza sentenza TAR Campania n. 1485/2008 per l'inerzia del Comune di Vico Equense in materia di gestione amministrativa del demanio marittimo ad uso turistico-ricreativo.

	<p>Marzo 2013 → novembre 2013 AREA GENERALE COORDINAMENTO TRASPORTI – SETTORE FONDO NAZIONALE TRASPORTI Dirigente ad interim SERVIZIO 03 “Servizi di TPL non di linea - Contenzioso dell'Area - Procedure per il trasferimento e gestione dei beni e delle società partecipate - AA.GG. e personale” Procedimenti amministrativi in materia di trasporto pubblico non di linea: supporto alla Commissione d'esame per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio dei servizi di trasporto non di linea, ex l. n. 21 del 15/01/1992; adozione ordinanze-ingiunzioni di pagamento ex l. n. 218/2003, l. n. 689/1981 e l. reg. n. 13/1983; iscrizione ed aggiornamento Albo regionale delle imprese che gestiscono il servizio di trasporto scolastico ex l. reg. n. 13/2011; disciplina attività di competenza, mediante decreti ed ordini di servizio. Rapporti con l'Avvocatura regionale: proposte di pareri; relazioni sul contenzioso amministrativo e civile in materia di trasporto pubblico locale non di linea e di trasporto pubblico locale su gomma. Gestione del personale e affari generali del Settore.</p> <hr/> <p>Maggio 2003 → gennaio 2006 AREA GENERALE DI COORDINAMENTO TRASPORTI – SETTORE DEMANIO MARITTIMO – Dirigente SERVIZIO 02 “Demanio portuale l. n. 88/01”. Direzione funzioni amministrative gestionali dei porti regionali. Attività normativa: redazione di disegni di legge, regolamenti, delibere e decreti in materia, tra cui: Ddl Piano di utilizzo delle aree demaniali, ex art. 6, l. n. 494/1993; Regolamento per l'uso delle aree e delle opere portuali nei porti di rilevanza regionale ed interregionale della Regione Campania; Regolamento per la catalogazione e classificazione dei porti di rilevanza economica regionale ed interregionale della Regione Campania. Semplificazione ed innovazione procedimentale. Partecipazione ai Tavoli tecnici interregionali e alla Conferenza Stato-Regioni e Conferenza unificata in materia di demanio marittimo, porti ed Aree marine protette.</p> <hr/> <p>2003 → 2013 Ulteriori incarichi trasversali presso l'AREA GENERALE DI COORDINAMENTO TRASPORTI Componente gruppo di lavoro progettazione del SIAR (sistema informativo dell'amministrazione regionale) (2012 → novembre 2013) Partecipazione al Gruppo di lavoro, in rappresentanza dell'AGC Trasporti, per la realizzazione del SIAR (d.G.R. n. 180 del 29/04/2011 e n. 438 del 09/08/2011). Obiettivi: reingegnerizzazione delle procedure amministrative regionali e loro dematerializzazione. Componente gruppo di lavoro per la semplificazione amministrativa e il decentramento legislativo ed amministrativo presso l'Ufficio legislativo del Presidente della Giunta regionale della Campania (2008) Collaborazione, in rappresentanza dell'AGC Trasporti, nella predisposizione del ddl “Conferimento delle funzioni amministrative”, approvato con delibera di Giunta regionale n. 485 del 18 marzo 2009. Componente gruppo di lavoro per il riordino e la semplificazione del settore normativo e della legislazione esistente e per il miglioramento della qualità della regolamentazione istituito con DGR n. 282/2004, in rappresentanza dell'AGC Trasporti e viabilità (2004 → 2005). Ricognizione ed analisi della normativa regionale vigente al fine di ridurre il carico normativo ed individuare settori necessitanti di riordino. Predisposizione del ddl, divenuto legge n. 21 del 13 dicembre 2005, recante “Riordino normativo ed abrogazione espressa di leggi tacitamente abrogate o prive di efficacia”. Componente commissione tecnico-consultiva sulle sanzioni amministrative ex l.r. n. 10/1983, n. 13, istituita con d.G.R. 25 luglio 2003, n. 2409 (2003 → 2005). Standardizzazione e semplificazione procedure amministrative regionali nell'adozione di ordinanze-ingiunzioni per il pagamento di sanzioni amministrative.</p>
Datore di lavoro	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Posizione ricoperta Principali attività e responsabilità	2008 → 2009 SSPA - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Mentor per gli allievi dirigenti del IV Corso-concorso bandito dalla SSPA. <i>Career-coaching</i> , trasmissione informale di conoscenze ed esperienze, supporto psico-sociale.
Datore di lavoro	UNIVERSITÀ LUMSA DI ROMA
Posizione ricoperta Principali attività e responsabilità	2004 → 2009 Facoltà di Giurisprudenza Culture delle materie “Scienza dell'amministrazione” e “Analisi dell'impatto amministrativo e regolamentare” e collaboratore per l'area “Scienza dell'amministrazione”; prof. presidente di sezione del Consiglio di Stato Luigi Carbone Collaborazione alle attività di insegnamento, tutoraggio tesisti, supporto esami
Datore di lavoro	AGENZIA DELLE DOGANE
	Dirigente di ruolo a tempo indeterminato

Posizione ricoperta	2002 → 2003 DIREZIONE REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA Assistente al Direttore.
Principali attività e responsabilità	Comunicazione istituzionale. Coordinatore sito web intranet. Attuazione di progetti: Scanner; Uffici unici integrati; Potenziamento dotazioni della struttura; Metodologie di indirizzo e controllo dell'azione di verifica; Messa in qualità dei laboratori chimici. Semplificazione di procedimenti amministrativi e procedure operative. Presidente Commissione di aggiudicazione gare di appalto della Direzione regionale
Datore di lavoro	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dirigente in formazione
Posizione ricoperta	2001 (semestre) Nucleo per la semplificazione delle norme e delle procedure
Principali attività e responsabilità	Componente Segreteria tecnica help-desk AIR e gruppi di lavoro AIR attuazione direttiva comunitaria in materia di discariche e semplificazione procedure amministrative in materia di nautica da diporto. Collaborazione alla redazione di testi unici e semplificazioni normative e procedurali. Partecipazione iniziative presso l'Unione europea in materia di better regulation: 3 rd Global forum sull'e-government; Rapporto OCSE sulla riforma della regolazione in Italia; Progetto <i>Benchmarking</i> sul recepimento delle direttive comunitarie e conseguenti oneri amministrativi alle imprese; Progetto <i>Regulatory Impact Analysis at EU-level</i> (produzione di un documento per l'introduzione dell'AIR a livello comunitario); <i>Workshop on Best Procedure Project on Business Impact Assessment</i> (oneri amministrativi sulle attività di impresa) della Commissione–DG Enterprise; Piano d'azione <i>BEST</i> sulla semplificazione e sulla qualità delle regole
Datore di lavoro	PROVINCIA DI NAPOLI Funzionario
Posizione ricoperta	1998 Vincitore di concorso Funzionario a tempo indeterminato VIII^a qualifica
TITOLI PROFESSIONALI, SPECIALISTICI E FORMATIVI PRINCIPALI	
	1985-1990 Liceo Ginnasio "J. Sannazaro" di Napoli. Diploma di maturità classica
	1990-1996 Università "Federico II" di Napoli. Laurea in Giurisprudenza con votazione 110/110 <i>cum laude</i> (09/07/1996). Tesi "I principi fondamentali dell'ordinamento comunitario".
	1996-1998 Università "Federico II" di Napoli Specializzazione in Diritto ed economia delle comunità europee con votazione 50/50 (13/07/1998). Tesi "Libertà di circolazione delle persone: da Schengen ad Amsterdam"
	1999-2001 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Scuola superiore della pubblica amministrazione SSPA, sede di Roma Specializzazione in Dirigenza delle pubbliche amministrazioni (01/03/1999 – 31/08/2001) Corso di 30 mesi di formazione post universitaria, equiparato a Specializzazione post-laurea (Corte Costituzionale n. 257 del 12/06/1991) a seguito di selezione pubblica: "II° Corso-concorso di formazione dirigenziale per il reclutamento di impiegati civili nella qualifica di Dirigente dei ruoli amministrativi dei Ministeri, Enti Pubblici non economici ed Università varie". Aree tematiche: "La programmazione e l'analisi economica dell'intervento pubblico"; "La regolamentazione"; "Bilancio, budget e controllo di gestione"; "La gestione dei sistemi operativi organizzativi"; "La gestione integrata di processo; finalizzazione, progettazione, implementazione e controllo dei flussi informativi". Tesi intermedia "Valutazione dell'impatto della regolazione su cittadini e imprese". Tesi finale "L'esperienza dell'help-desk nei primi casi sperimentali di analisi di impatto della regolamentazione".
	2000 Abilitazione alla professione di avvocato , conseguita presso il Foro di Napoli.
CORSI E ALTRI TITOLI FORMATIVI	
	- Maggio 2018 (4,5 ore) FORMEZ "L'attuazione delle misure di semplificazione" - Marzo 2018 (4 ore) FORMEZ "Le ragioni e il contesto della Riforma in materia di semplificazioni" - Dicembre 2017 (1,5 ore) FORMEZ "Conferenze di servizi in materia ambientale" - Novembre 2017 (1,5 ore) FORMEZ "Il rappresentante unico delle amministrazioni nella Conferenza di servizi"

- Dicembre 2016 (8 ore) FORMEZ “Dalla Trasparenza al “FOIA”. Cosa e come cambia l’accesso civico (e la trasparenza)”
- Novembre – Dicembre 2016 (10 giornate) – FORMEZ “Corso per controller – Controllo di gestione in Regione Campania - II Edizione”.
- Settembre – Ottobre 2016 (20 ore) FORMEZ “Anticorruzione, trasparenza e cultura dell'integrità”
- Marzo 2016 (3 giorni) – Fondazione FormaP “Corso di aggiornamento in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche”
- Aprile 2015 (1 giorno) - Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi (DAGL) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Workshop e Seminario “La proposta di Piano regionale di Attuazione dello Statuto delle imprese (PRASI). Small Business Act e Test PMI nella Regione Campania: ambiti di applicazione e metodologia”.
- Febbraio 2015 (1 giorno) – FORUM PA. Webinar “Fatturazione elettronica: si può fare !”
- Dicembre 2014 (1 giorno) – POAT DAGL Presidenza del Consiglio dei Ministri. Convegno “Qualità delle regole e competitività delle piccole e medie imprese in Italia”.
- Dicembre 2014 (1 giorno) – FORMEZ. Webinar “Trasparenza amministrativa e Open Data in Regione Campania”
- Settembre 2014 (2 giorni) – FORMEZ. Corso “Bilancio delle competenze”
- 2012-2013 – Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi (DAGL) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Laboratori La qualità della regolazione nella Regione Campania: “Semplificazione e qualità della normazione”
- Luglio 2011-novembre 2011 (3 giorni) – FORMEZ. Laboratori nell'ambito del progetto “E.T.I.C.A. pubblica nel Sud: migliorare la performance, accrescere la trasparenza attraverso le nuove tecnologie”, su: “Le società in house”; “Compatibilità dei fondi strutturali con gli aiuti di Stato”; “Le principali novità in materia di esecuzione dei lavori”.
- Giugno 2011 (2 giorni) – CONSVIP. Corso “Il controllo strategico”.
- Maggio 2011 (2 giorni) – Regione Campania, AGC Lavori pubblici. Corso “D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici”.
- Gennaio 2011 (1 giorno) – AIGA Salerno. Corso “Il Codice del processo amministrativo: verso la processualciviltà del giudizio amministrativo?”
- Dicembre 2010-marzo 2011 – FORMEZ. Seminari in tema di “Trasparenza e semplificazione nelle procedure di evidenza pubblica”, nell'ambito del “Progetto Appalti chiari”.
- Novembre 2010–dicembre 2011 (3 giorni) – Regione Campania, AGC Avvocatura. Seminari su “Il nuovo Codice del processo amministrativo
- Novembre 2010 (2 giorni) – FORMEZ. Laboratorio “Semplificazione normativa regionale e cooperazione interistituzionale” “Progetto Regioni SEMPLI.C.I. – Regioni (da) semplificare per i cittadini e le imprese”.
- Maggio 2010 (6 giorni) – Regione Campania, Scuola regionale di polizia locale di Benevento. “Sicurezza stradale e Codice della strada”. Abilitazione alle funzioni di polizia stradale
- Aprile 2009 – maggio 2009 (3 giorni) – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Caserta. Corso su “I controlli interni nella P.A. ai sensi del decreto leg.vo 286/99”.
- Settembre 2006 – giugno 2008 – Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Luigi Maruotti. Corso biennale di lezioni post-universitarie, di natura teorico-pratica, in diritto amministrativo sostanziale, diritto amministrativo processuale, diritto civile.
- Novembre 2006 - febbraio 2007 (12 giorni) – FORMEZ. Corso in Formazione manageriale nell'ambito del “Progetto Osmosi”.
- Novembre 2006-dicembre 2006 (3 giorni) – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, sede di Caserta. Corso su “I contratti pubblici”
- Marzo 2006 (2 giorni) – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Caserta. Corso su “Il nuovo modello dell’azione amministrativa alla luce della legge 241/90 riformata”.
- Settembre 2005 (2 giorni) – Lattanzio e associati. Corso su “La riforma dei lavori pubblici”.
- Aprile 2005 – giugno 2005 (12 giorni) – RSO. Corso di Formazione manageriale nell'ambito del progetto “Campus Cantieri” promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica.
- Novembre 2004 – dicembre 2004 – FORMEZ. Corso su “L’apprendimento della metodologia dell’Analisi di impatto della regolamentazione (AIR)”
- Febbraio 2004 (1 giorno) – FORMEZ. “Sicurezza e salute dei lavoratori della Regione Campania ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e ss. mm.”
- Aprile 2002 (2 giorni) – Scuola superiore dell'economia e delle finanze. Seminario “Il bilancio economico”.
- Giugno 2002 (1 giorno) – FORMEZ. Seminario “L’applicazione del CAF un percorso per programmare il cambiamento delle Amministrazioni Pubbliche”.

LINGUE

Madrelingua

Italiana

Altre lingue

Inglese; francese

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	

	B1	Utente autonomo									
	A2	Utente base									
CAPACITÀ E COMPETENZE INFORMATICHE											
Applicativi MS Office e Open office; Banche dati giuridiche; Internet; Posta elettronica.											
PUBBLICAZIONI											
<ul style="list-style-type: none"> - “Il federalismo demaniale marittimo: l'esclusione di beni dal trasferimento e dal conferimento di funzioni amministrative”, www.lexitalia.it, n. 4/2011. - “La recente giurisprudenza amministrativa sul riparto di competenze tra Stato e Regioni in materia di demanio marittimo e aree marine protette”, Giurisprudenza amministrativa, Edizioni Libria, n. 3/2008. - “Il governo delle Regioni tra politica e amministrazione. Principi e modelli nei settori qualità delle regole, sanità, ambiente e territorio”, 2007, Giappichelli, Torino (coautore del capitolo <i>“La qualità delle regole nel processo normativo regionale e il ruolo dei dirigenti nella formazione delle norme tra necessità politiche ed esigenze tecniche”</i>: pp. 177-234). - “Il nuovo volto della pubblica amministrazione”, 2001, 3° edizione, Edizioni Giuridiche Simone (autore del capitolo sulla riforma dei Ministeri). - “La riforma dell'Amministrazione dello Stato”, 2000, Edizioni Giuridiche Simone (coautore). - “L'attuazione della Legge quadro sui lavori pubblici. Commentario”, 2000, IPSOA (coautore della voce di commento degli artt. 7 e 8 del dpr 554/99). - Curatore della rubrica “Osservatorio del Consiglio di Stato” sulla rivista Giornale di diritto amministrativo, Edizioni IPSOA, dal novembre 2013 al dicembre 2014. - Curatore della rubrica “Osservatorio del Consiglio di Stato” sulla rivista Il Corriere giuridico, Edizioni IPSOA, dal 2004 al 2012. - Collaboratore della rubrica “Osservatorio del Consiglio di Stato” sulla rivista Il Corriere giuridico, Edizioni IPSOA, dal 2001 al 2004. - Collaboratore della rubrica “Osservatorio del Consiglio di Stato” sulla rivista Giornale di diritto amministrativo, IPSOA, dal 2001 al marzo 2004. - Curatore della rubrica trimestrale “D. Lgs. 80/98: Osservatorio” sulla rivista Urbanistica ed Appalti, IPSOA, da agosto 1999 a settembre 2000. 											
DOCENZE E CONVEGNI											
<ul style="list-style-type: none"> - 2015 REGIONE CAMPANIA Workshop “La Regione Campania nel percorso del POAT DAGL 2013-2014: il Piano Regionale per l’Attuazione dello Statuto delle Imprese (PRASI) e il Test MPMI”. Relatore: “Dati statistici sulle MPMI in Campania. La normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali con le imprese”. - 2010 UNIVERSITÀ PARTHENOPE di Napoli, Facoltà di Economia Corso di insegnamento “Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche”. Docente della lezione seminariale: <i>“Economicità, efficacia ed efficienza nella P.A.: attività, procedimento e provvedimento”</i> - 2005 REGIONE CAMPANIA Corso di aggiornamento professionale a supporto dei tecnici istruttori e collaudatori degli interventi a favore del settore della pesca – d.G.R. n. 76/2005. Docente della lezione: “Le diverse autorizzazioni necessarie per l’attuazione degli interventi relativi alle misure 4.22 e 4.23 del POR Campania 2000-2006”. - 2003 REGIONE CAMPANIA Convegno “Il sistema integrato sulla portualità turistica della Regione Campania”. Relatore: “Regolamento sulla programmazione, realizzazione e gestione delle strutture dedicate alla nautica da diporto in Campania, di cui alla d.G.R. n. 4464/2002. 											

Il presente *curriculum vitae* è reso ai sensi del d.P.R. n. 445/2000. Autorizzo il trattamento dei dati personali.

Napoli, 10/05/2018

Mario D'Adamo

Regione Campania

Prot. 0399778 del 07/06/2017

MODELLO DICHIARAZIONE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Mario D'Adamo nato a Napoli il omissis, in qualità di Dirigente della Giunta della Regione Campania, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA

1. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconfiribilità di cui al citato decreto;
2. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale
In particolare dichiara:
 Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del Titolo II del libro II del codice penale;
 Oppure (*specificare*);
- Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;
 Oppure (*specificare*);
- Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;
 Oppure (*specificare*);
- Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;
 Oppure (*specificare*);
- Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;
 Oppure (*specificare*);
- Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;
 Oppure (*specificare*)

Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;
 Oppure (*specificare*)

Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;
 Oppure (*specificare*)

Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.
 Oppure (*specificare*)

Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;
 Oppure (*specificare*)

Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;
 Oppure (*specificare*)

Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;
 Oppure (*specificare*)

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20 – c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Napoli 07/06/2017

F.to Mario D'Adamo

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO **De Felice Sergio - Capo Gabinetto -**

ASSESSORE **Presidente Vincenzo De Luca**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Il Dirigente Dott.ssa De Simone Annalisa**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF _____

DECRETO N°	DEL
218	07/06/2017

Oggetto:

Conferimento incarico al dott. Mario D'Adamo di responsabile Ufficio Dirigenziale II UDCP

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- k. con DPGRC n. 20, del 17.1.2017 l'allegato 2 al DPGRC n. 37/2013 è stato integralmente sostituito;

RILEVATO che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 del DPGRC n. 37/2013, l'Ufficio di Gabinetto costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;

CONSIDERATO che

- a. l'allegato sub 2 al DPGRC 37/2013, come sostituito dal DPGRC 20/2017, disciplinante la nuova articolazione dell'Ufficio di Gabinetto individuandone le funzioni e definendone i relativi compiti, ha previsto, tra gli Uffici dirigenziali, l'Ufficio II *“Rapporti con l'Autorità di Gestione “Fondo sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e con l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Sviluppo economico ed attività produttive. Politiche agricole, alimentari e forestali”*;
- b. per l'esperienza e la qualificazione professionale maturata dal dott. Mario D'Adamo, attuale dirigente p.t. dell'UOD *“Contenzioso e prevenzione frodi-Sistema di gestione e controllo”*, codice 50.03.03 soggetto pienamente idoneo all'affidamento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale in menzione, con nota prot. n. 0015513/UDCP/GAB/CG del 7.6.2017 il Capo di Gabinetto, ha proposto di conferire al medesimo l'incarico di cui al punto a;

VISTO il curriculum vitae del dott. Mario D'Adamo, Dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;

RITENUTO

- a. di conferire al dott. Mario D'Adamo la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale II denominato: *“Rapporti con l'Autorità di Gestione “Fondo sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e con l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Sviluppo economico ed attività produttive. Politiche agricole, alimentari e forestali”*; con competenze come specificate nell'allegato sub 2 al DPGRC n. 37/2013, come sostituito dal DPGRC 20/2015, con contestuale cessazione dell'incarico di dirigente UOD *“Contenzioso e prevenzione frodi-Sistema di gestione e controllo”*.
- b. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui alla lettera a), nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12/2011.
- c. di stabilire altresì che allo stesso, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. d) del regolamento n. 12/2011.
- d. di demandare al Capo di Gabinetto o Suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro.

ACQUISITA la dichiarazione agli atti d'ufficio, resa dall'interessato, di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013;

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. il DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
- e. il DPGRC n. 178/2015;
- f. il DPGRC n. 212/2015;
- g. la nota prot. n. 3915/UDCP/GAB/GAB del 10.2.2016

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di conferire al dott. Mario D'Adamo la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale II denominato: *“Rapporti con l'Autorità di Gestione “Fondo sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e con l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Sviluppo economico ed attività produttive. Politiche agricole, alimentari e forestali”*; con competenze come specificate nell'allegato sub 2 al DPGRC n. 37/2013, come sostituito dal DPGRC 20/2015, per tre anni a far data dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ferma restando la possibilità di revoca anticipata

per cessazione del rapporto fiduciario, con contestuale cessazione dell'incarico di dirigente UOD "Contenzioso e prevenzione frodi-Sistema di gestione e controllo"

2. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui al punto 1, nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12/2011.
3. di stabilire altresì che allo stesso, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. d) del regolamento n. 12/2011.
4. di demandare al Capo di Gabinetto o Suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro.
5. di notificare il presente provvedimento all'interessato.

di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio VI del Gabinetto-UDCP, al Direttore Generale delle risorse umane, nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO **De Felice Sergio - Capo Gabinetto**

ASSESSORE **Presidente Vincenzo De Luca**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA _____

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Messina Maria**

DECRETO N°	DEL
127	01/08/2018

Oggetto:

UDCP - determinazioni

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
 - b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione e decadono automaticamente ove non confermati entro trenta giorni dall'insediamento del nuovo organo;
 - c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
 - d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
 - e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
 - f. l'art. 37 del suddetto Regolamento rubricato “*Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta*” al primo comma dispone: “*Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010.*”;
 - g. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
 - h. l'art. 10, comma 8, e l'art. 11, comma 2, del citato DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii. - rispettivamente - dispongono:
 - *“I responsabili degli uffici di cui al presente articolo [Responsabili degli uffici di diretta collaborazione] sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario”.*
 - *“La durata massima degli incarichi di cui al presente comma [Personale degli uffici di diretta collaborazione], è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente,*
- fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario”;*
- i. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

- j. con DPGRC n. 178 del 30.9.2015 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2, 3 e 4;

RILEVATO che parte dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di responsabile negli uffici UDCP, in relazione alla durata non riporta il riferimento alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, ma un limite temporale diverso;

RITENUTO

- a. di dover rettificare la previsione della durata indicata nei decreti nn. 182/2015, 183/2015, 186/2015, 187/2015, 189/2015, 190/2015, 191/2015, 204/2015, 208/2015, 209/2015, 213/2015, 217/2015, 232/2015, 259/2015, 2/2016, 93/2016, 99/2016, 115/2016, 218/2017, di conferimento degli incarichi di responsabile degli uffici UDCP e, per l'effetto, anche i contratti individuali di lavoro sottoscritti con i responsabili dei predetti uffici, al fine di assicurare la uniformità di regolazione, in continuità alla pregressa condotta amministrativa in tema di conferimento di incarichi di diretta collaborazione;
- b. **di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la rettifica dei suindicati contratti individuale di lavoro**

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
- e. il DPGRC n. 178 del 30/09/2015;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare la previsione della durata indicata nei decreti nn. 182/2015, 183/2015, 186/2015, 187/2015, 189/2015, 190/2015, 191/2015, 204/2015, 208/2015, 209/2015, 213/2015, 217/2015, 232/2015, 259/2015, 2/2016, 93/2016, 99/2016, 115/2016, 218/2017, di conferimento degli incarichi di responsabile di uffici UDCP – con previsione che *“La durata massima dell’incarico è limitata alla permanenza in carica del Presidente, con decadenza automatica, ove non confermato, nei termini previsti dall’art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario”* - e, per l'effetto, rettificare anche i contratti individuali di lavoro sottoscritti con i responsabili dei predetti uffici, al fine di assicurare la uniformità di regolazione, in continuità alla pregressa condotta amministrativa in tema di conferimento di incarichi di diretta collaborazione, fatta salva l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo per la quale il termine dell'incarico si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
2. **di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato l'adeguamento del relativo contratto individuale di lavoro;**
3. di notificare il presente provvedimento agli interessati;
4. di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli Uffici degli UDCP, al Direttore Generale delle risorse umane.

DE LUCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi degli artt. 47 e 38 del DPR n. 445/2000)

ACCERTAMENTO DI ALTRI INCARICHI E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

Il sottoscritto MARIO D'ADAMO

Nato a NAPOLI

Residente IN NAPOLI

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76 del DPR 445/2000);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 DPR 28.12.2000 n. 445);

DICHIARA

ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

di non svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

di svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencati nella tabella a seguire;

ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencate nella tabella a seguire;

ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

di non svolgere attività professionali in proprio o per conto di pubblica amministrazione;

di svolgere l'attività professionale indicata nella tabella a seguire (specificare se in proprio o per conto di un Ente/Società)

Cariche/incarichi/attività professionali	Ente/Società

DICHIARA ALTRESI':

1. che, ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo, del Decreto Legislativo 165/2001:

non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Data e Luogo

Napoli 07/06/2017

Firma

Mario D'Adamo

MODELLO DICHIARAZIONE

Dichiarazione dei compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d del D. Lgs n. 33/2013

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Mario D'Adamo, nato a *omissis*, con riferimento all'incarico di dirigente UDCP Ufficio di Gabinetto II, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di non aver percepito compensi ulteriori rispetto a quelli corrisposti dall'Amministrazione tramite le procedure stipendiali;

di aver percepito i seguenti compensi:

Euro per l'incarico

Euro per l'incarico

ecc.

Il sottoscritto, consapevole che quanto riportato nella presente dichiarazione sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. d) del D. Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data

Napoli 07/06/2017

Firmato

Mario D'Adamo

MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Mario D'Adamo, nato a --- il -- in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Gabinetto II presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";
- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data 6.6.2017 con prot 399778 e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DICHIARA

l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

In particolare dichiara:

- Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa
- Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

- Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;
- Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;
- Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.
- Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;
- Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;
- Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconferibilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che non vi sono altri incarichi o cariche ulteriori rispetto a quelli indicati in CV, in possesso dell'amministrazione.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Napoli, 7/6/2018

Mario D'Adamo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati.